



Milano, 5 maggio 2016

ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DEGLI UFFICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E DEL TERRITORIO DELLA LOMBARDIA

Nella mattinata di ieri - presso la DRE Lombardia - si è tenuto il fissato incontro tra le OO.SS. Regionali e i vertici della Direzione Regionale Entrate per la Lombardia.

Nell'incontro, che parte datoriale aveva convocato per la sola trattativa sulla "Mobilità Regionale" arenatasi di fatto da mesi, le OO.SS. hanno pregiudizialmente posto la condizione che :

“ affinché il tavolo si possa validamente costituire lo stesso dovrà operare sulle intere problematiche, di competenza del tavolo Regionale, espresse nel documento di indizione dello stato di agitazione del 19 aprile”.

È stato comunicato che comunque – nel frattempo- tutte le iniziative del cronoprogramma deliberate dalle varie articolazioni territoriali sarebbero continuate fino a positiva conclusione del tavolo di trattazione e che, in caso di rifiuto, si sarebbero inasprite le iniziative di protesta fino alla indizione di uno sciopero regionale di categoria.

La parte datoriale avvertendo, a nostro parere, sia la compattezza del fronte sindacale sia il successo e il livello di partecipazione delle iniziative già tenutesi, ha dato il suo assenso all'analisi complessiva delle richieste.

Si è quindi fissato un tavolo di trattativa complessiva per il 13 prossimo e preventivamente all'incontro parte datoriale si è impegnata a far pervenire alle OO.SS. documenti illustranti le loro proposizioni su ogni singolo specifico punto.

Le organizzazioni sindacali si sono perciò riservate una valutazione finale e complessiva su tutti gli aspetti del confronto in atto prima della sottoscrizione di qualunque verbale di accordo, mobilità compresa.

Teniamo a sottolineare come, in tale occasione, sia stato espresso ampio e totale biasimo nei confronti di quei dirigenti che hanno, di recente, ancora una volta posto in atto una serie di atteggiamenti apertamente intimidatori nei confronti dei lavoratori e dei dirigenti sindacali.

Riservandosi comunque, qualora non venissero posti immediati e certi rimedi, ogni iniziativa di tutela nelle opportune sedi, non ultime quelle giudiziarie.

Le iniziative del cronoprogramma proseguono e nell'occasione porgiamo ogni ringraziamento e plauso ad ognuno di quelle lavoratrici e di quei lavoratori che con sacrifici economici, personali e familiari ci affiancano validamente in questo percorso di rivendicazione.

FP CGIL
Oliverio

CISL FP
Tira

UIL PA
Dacquino

SALFI
Scordo

FLP
Cocozzello

USB
Anastasi